



Fondato il 3 Dicembre 1860

Liceo Classico
«L. ARIOSTO»

PIANO DI MIGLIORAMENTO

LICEO STATALE
LUDOVICO ARIOSTO
FERRARA

a.s. 2019-20 a.s. 2020-21 a.s. 2021-22

LICEO STATALE L. Ariosto
Via Arianuova 19 44121 Ferrara
Telefono 0532- 207348/205415
Fax 0532 209765
email ariosto@liceoariosto.it
Sito web www.liceoariosto.it

A. PRIMA SEZIONE ANAGRAFICA

Istituzione scolastica	Liceo Statale L. Ariosto Ferrara
Indirizzo	Via Arianuova 19, 44121 FE
Codice meccanografico	FEPC020005
Email	FEPC020005@istruzione.it
pec	FEPC020005@pec.istruzione.it

Responsabile del Piano Dirigente Scolastico	Prof.ssa Isabella Fedozzi	dirigente@liceoariosto.it
Referente del Piano Funzione Strumentale	Prof.ssa Rita Bonetti	rita.bonetti@liceoariosto.it
Nucleo interno di valutazione *		autoanalisi@liceoariosto.it
	Prof.ssa Donatella Bigoni	donatella.bigoni@liceoariosto.it
	Prof.ssa Paola.Cazzola	paola.cazzola@liceoariosto.it
	Prof.ssa Valentina Padovani	valentina.padovani@liceoariosto.it
	Prof.ssa Linda Parmeggiani	linda.parmeggiani@liceoariosto.it
	Prof.ssa Cinzia Solera	cinzia.solera@liceoariosto.it

Durata dell'intervento	Da a.s. 2019-2020 a a.s.2021-22
Risorse preventivate per il PdM	Euro 4.800 per ogni anno di piano (F.S. e Gruppo NIV, eventuali relatori esterni)

* Nel passaggio al nuovo triennio cambia il Dirigente Scolastico e si rinnova la Commissione NIV; a garanzia della continuità del lavoro rimangono nella Commissione le Prof.sse Rita Bonetti e Valentina Padovani.

Il contesto di riferimento

Il Liceo L. Ariosto viene istituito a Ferrara, quale Regio Liceo statale, il 3 dicembre 1860 a seguito delle disposizioni ministeriali sulla costituzione degli otto licei nelle province dell'Emilia.

A partire dai primi anni '60, il clima culturale ed il dibattito interno al Liceo rispondono alle esigenze di innovazione che provengono dalla società, quale, ad esempio, la riforma della scuola media unificata nell'a.s.1963/64. Nel febbraio 1968 viene presentato al Collegio dei docenti lo "Statuto e regolamento della comunità studentesca Ariosto", quale esito di un dialogo culturale che vede la partecipazione anche di genitori e studenti. L'identità formativa del Liceo si trasforma e assume nuove caratteristiche che conserva ancora oggi, facendosi promotore anche di innovativi percorsi formativi che nel 1974 vengono riconosciuti quali indirizzi sperimentali.

Negli anni seguenti la *maxi sperimentazione* rappresenta sempre più un fondamentale spazio di ricerca e un laboratorio di strategie didattiche, cui gli insegnanti del Liceo si dedicano sottoponendo a periodica verifica il progetto educativo complessivo ed aggiornando la proposta metodologica caratterizzante i progetti curricolari sperimentali elaborati dal Collegio dei docenti.

Una Commissione Ministeriale nel 1988 sottopone a revisione i profili degli indirizzi sperimentali e propone l'attivazione di curricoli di studio assistiti; nell'anno scolastico 1997/98, il Liceo Ariosto aderisce al "Progetto Autonomia", elaborato dalle Direzioni Generali del Ministero.

A partire dall'anno scolastico 2010/11 è stato avviato il Riordino dei Licei che istituisce i seguenti curricoli presenti nell'Istituto quali: il liceo classico, scienze umane opzione economico sociale, linguistico, scientifico, scientifico opzione scienze applicate. Gli studenti iscritti e frequentanti i diversi indirizzi sono in maggioranza residenti fuori dal Comune (70-75 %).

I dati relativi agli organici docenti e ATA del Liceo Ariosto vedono una sostanziale stabilità che garantisce continuità nella realizzazione del PdM.

Dalla fine degli anni novanta il Liceo Ariosto ha aderito a un Progetto di Autoanalisi di Istituto in Rete (A.I.R.) avente come finalità la costruzione di uno strumento per la verifica della qualità della formazione offerta dalla scuola, fondata su un processo di confronto fra Istituti, appartenenti a diverse regioni, costituitisi in rete. L'adesione a questo primo progetto è stata seguita da una seconda a livello provinciale Aqualife.

Un'apposita commissione interna, formata da docenti di diverse aree disciplinari e dal DS, ha steso annualmente un rapporto di Autovalutazione, elaborato secondo un modello proposto all'interno dei suddetti Progetti, al fine di favorire, attraverso l'esame di processi e di esiti, il confronto tra i percorsi formativi delle diverse realtà scolastiche e di evidenziare punti di forza e di problematicità per implementare miglioramenti della qualità del servizio offerto.

Nell'anno scolastico 2015/16 ogni scuola è stata chiamata ad attivare un processo di valutazione, definito dal SNV, che è iniziato con la stesura di un Rapporto di Autovalutazione (RAV) al fine di fornire una rappresentazione della scuola attraverso un'analisi del

suo funzionamento e di individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare un piano di miglioramento (PdM).

Il RAV è pubblicato nell'apposita sezione del portale "Scuola in chiaro" dedicata alla valutazione, mentre il PdM è consultabile sul sito del Liceo quale allegato del PTOF.

Questi tre documenti, che raccolgono le scelte organizzative, culturali e didattiche del Liceo, vengono elaborati tenendo conto di un modello di scuola condiviso e pertanto sono tra loro strettamente interconnessi.

In accordo con le direttive ministeriali e le tempistiche indicate nella nota MIUR prot.2182 del 28/2/2017, nell'anno scolastico 2014/2015 è stata realizzata la prima versione del Rapporto di Autovalutazione di Istituto (RAV).

La prima stesura del RAV è stata ultimata nel giugno 2015 e ha richiesto, a diversi livelli, una riflessione annuale sviluppata su diversi piani, al fine di:

- rispondere alle richieste ministeriali in merito alla Autovalutazione di Istituto, tenendo conto anche della concomitante conclusione del primo quinquennio di attuazione dei Nuovi Licei;

- confrontare le richieste ministeriali, secondo la direttiva 18/9/2014, n.11, con le fasi di Autovalutazione di Istituto, sviluppate da oltre vent'anni nel nostro Liceo a cura della Commissione Autoanalisi. Il NIV del Liceo Ariosto usufruisce, per l'esperienza sopra citata, di risorse umane, di materiali di progetto e di monitoraggio che sono stati elementi preziosi per lo svolgimento delle azioni di tipo Plan – Do – Check - Act effettuate negli ultimi tre anni in risposta alle richieste espresse nella normativa ministeriale in oggetto.

La seconda stesura del RAV è avvenuta nel luglio 2019, a seguito di un processo di revisione fondato sul raggiungimento di alcuni dei traguardi prefissati nel PdM 2015-19, sulla stesura del Questionario Scuola di autovalutazione, sul Rapporto di Valutazione esterna, a.s. 2018-19, sulle deliberazioni prese nel Collegio docenti durante le sedute effettuate in data 17 e 30 maggio 2019 (cfr. Verbali n° 5 e n°6 e relativi allegati).

La varietà dei curricoli formativi dei diversi indirizzi liceali ha assunto nel tempo una valenza positiva in quanto risorsa di scambio nella costruzione dell'intreccio tra i saperi e nello sviluppo di metodi differenziati di approccio allo studio della realtà.

Nella fase di valutazione e confronto, sia interno (indirizzi liceali diversi) sia tra scuole con denominazione "Liceo classico", i dati ottenuti da prove standardizzate nazionali e interne, non tenendo conto di tale diversità, non rendono sempre significativi gli esiti della fase di monitoraggio dei traguardi raggiunti.

I dati di alcune rilevazioni nell'ultimo anno sono stati riferiti alla specificità di alcuni indirizzi liceali, risolvendo solo parzialmente il problema della significatività del monitoraggio dei traguardi raggiunti poiché la classificazione proposta non ha considerato tutte le tipologie dei licei presenti al Liceo Ariosto. Gli ultimi dati rilevati sono poi stati elaborati e restituiti alle scuole in termini di livelli di competenze raggiunte.

A completamento delle attività realizzate, il PdM del prossimo triennio viene organizzato tenendo conto sia dei risultati raggiunti o parzialmente raggiunti nel precedente periodo ma anche della nota inviata al Liceo dal NEV, e condivisa con le componenti scolastiche, dopo la visita alla scuola del Nucleo di Valutazione esterna.

B. SECONDA SEZIONE

IL PROFILO E IL CAMBIAMENTO: valutazioni a confronto

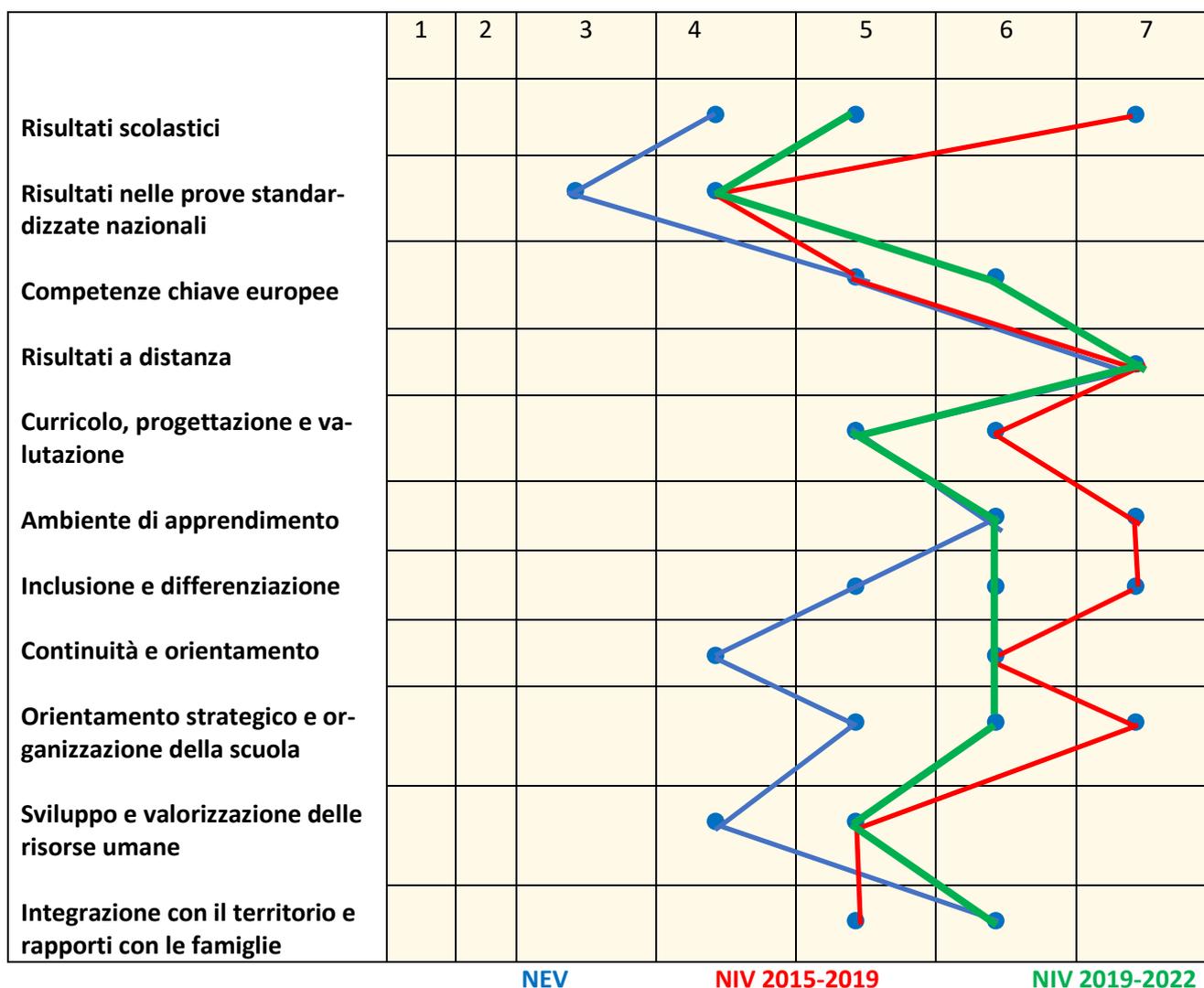
Tra le azioni fondanti la definizione del PdM si sottolinea la discussione sviluppata, in ultima analisi, nel Collegio dei Docenti del 30/5/2019 sulle proposte relative alla stesura delle varie sezioni del RAV, con particolare riferimento alla sezione 5 *Individuazione delle Priorità e degli obiettivi di processo*, che costituiscono il nucleo centrale del PdM. Il processo di discussione- riflessione ha considerato i riferimenti legislativi in materia di costituzione e compilazione del RAV, i procedimenti di analisi effettuati dalle Commissioni NIV e NEV, la rubrica di valutazione utilizzata, le proposte da porre nel PdM, i soggetti coinvolti nelle precedenti fasi, i tempi di attuazione e i primi esiti della fase di Rendicontazione sociale.

Sono poi stati presi in considerazione ed interpretati, rispetto alla realtà del Liceo Ariosto, alcuni dati restituiti dal SNV alla scuola, dati che la inseriscono in un contesto di confronto statistico provinciale, regionale, nazionale.

Segue uno schema che mette in evidenza, per gli esiti e i processi, il punteggio della rubrica di valutazione assegnato (colore verde) presentato a confronto con il punteggio assegnato nel RAV precedente (colore rosso) (cfr. RAV per la motivazione del giudizio assegnato) e la valutazione proposta dal NEV (colore blu)(cfr Nota sul sito della scuola).

Esiti e processi

Rubrica di valutazione



Di seguito sono indicate le scelte degli obiettivi, traguardi da raggiungere attraverso le azioni di miglioramento descritte nel Pdm.. Si riportano, per un confronto, anche quelli fissati nel RAV precedente. (si ricorda la scelta di non modificare il RAV del periodo 2015/19 fino al raggiungimento dei traguardi in esso esplicitati)

a.s. 2016-2019

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLE PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati scolastici	Diminuzione della variabilità dei sistemi di valutazione tra classi e/o indirizzi e/o discipline	Rendere più confrontabili le valutazioni degli esiti per classi parallele a parità di disciplina
Competenze chiave di cittadinanza	Formalizzazione di criteri di valutazione condivisi	Riuscire a verificare a fine biennio l'acquisizione delle competenze ritenute indispensabili per espletare l'obbligo
AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
	Curricolo, progettazione e valutazione	Predisposizione di griglie di valutazione condivise
		Elaborazione di prove di verifica comuni per classi parallele
		Elaborazione di una griglia condivisa per la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza
		Individuazione degli obiettivi minimi in tutti gli ambiti disciplinari in raccordo con le indicazioni ministeriali

a.s. 2019-2022

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLE PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati scolastici	Valutazione delle competenze trasversali del curricolo. (Competenze chiave per l'apprendimento permanente, Europa 2018)	Formulare le programmazioni di indirizzo/classe individuando la scelta di nuclei fondanti di carattere trasversale funzionali allo sviluppo delle competenze di cittadinanza: competenza imparare ad imparare (esempio: miglioramento del metodo di studio e di lavoro); competenza

<p>Competenze chiave europee (per l'apprendimento permanente, Europa 2018)</p>	<p>Potenziare le competenze trasversali: a) competenza personale e sociale b) competenza in materia di cittadinanza.</p>	<p>imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Verificare e valutare i risultati raggiunti nei singoli percorsi di indirizzo/classe (esempio: le Unità di Apprendimento)</p> <p>a) Incrementare la partecipazione degli studenti alla vita sociale della scuola e la qualità della stessa. Esempio: partecipare agli Organi collegiali, agli incontri assembleari e alle attività di cittadinanza attiva e consapevole promosse dalla scuola (orientamento, aperture pomeridiane e serali della scuola, educazione ambientale e alla sostenibilità, etc.). b) Incrementare il rispetto consapevole del Regolamento di Istituto.</p>
<p>AREA DI PROCESSO OBIETTIVI DI PROCESSO</p>		<p>DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO</p>
<ul style="list-style-type: none"> • 	<p>Curricolo, progettazione e valutazione</p>	<p>Aggiornamento delle programmazioni di Dipartimento con verifica della corrispondenza con il PECUP generale e dei singoli percorsi liceali; completamento delle suddette programmazioni con strumenti di verifica e di valutazione (prove comuni, prove esperte accompagnate dalle relative griglie di valutazione per livelli). Coinvolti Collegio dei docenti e Dipartimenti.</p> <p>Riferito a Risultati scolastici</p> <hr/> <p>Attività di codocenza di 10 ore con il docente di Diritto nelle classi quinte; costituzione di un gruppo di lavoro sull'insegnamento "Cittadinanza e Costituzione", anche in vista dell'introduzione dell'insegnamento di "Educazione civica".</p> <p>Riferito a Risultati scolastici Riferito a Competenze chiave europee</p> <p>Revisione del PTOF nell'ottica di una razionalizzazione di progettazione di</p>

		Istituto, di Dipartimento, di Consiglio di classe, in coerenza con gli Obiettivi del RAV e del PdM. Riferito a Risultati scolastici. Riferito a Competenze chiave europee.
•	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Analisi comparativa dei risultati in ingresso e in uscita del primo biennio, in vista della certificazione dell'obbligo scolastico, e del secondo biennio. Riferito a Risultati scolastici. Riferito a Competenze chiave europee.
•	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Riorganizzazione delle attività di orientamento in ingresso e di accoglienza. (Costituzione della F. Strumentale sull'Orientamento in ingresso). Riferito a Risultati scolastici. Riferito a Competenze chiave europee. Individuazione di una Funzione Strumentale che: a) delinea un piano di formazione comune dei docenti b) raccolga le attività formative individuali dei docenti. c) collabori con il DS e il CSD alla organizzazione della disseminazione dei risultati dei corsi di formazione Riferito a Risultati scolastici. Riferito a Competenze chiave europee.

Il processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative, gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia e gli organismi collegiali a disposizione.

Occorre lavorare sui nessi tra obiettivi di processo e traguardi di miglioramento per valutare con attenzione l'impatto e la fattibilità di ogni processo, in modo da finalizzare al meglio le risorse umane e finanziarie da mettere in campo nel processo di miglioramento. La scelta delle priorità si è basata sulla considerazione che le altre aree di processo indagate hanno ottenuto risultati accettabili nella fase di autovalutazione.

Tale scelta è stata, inoltre, ritenuta sostenibile dal punto di vista delle risorse umane e finanziarie presenti nella scuola.

Segue la tabella esito della elaborazione della scala di rilevanza degli obiettivi di processo.

[Al fine di valutare la rilevanza di ciascuno degli obiettivi di processo, è stata effettuata una stima della loro fattibilità attribuendo ad ogni obiettivo un *valore di fattibilità* e uno di *impatto* per poi determinare una *scala di rilevanza*.

La *stima dell'impatto* implica una valutazione degli effetti che si pensa possano avere le azioni messe in atto al fine di perseguire l'obiettivo dichiarato.

La *stima della fattibilità* si fonda sulla valutazione delle reali possibilità di realizzare le azioni previste, tenendo conto delle risorse umane e finanziarie a disposizione.

Vengono attribuiti punteggi da 1 a 5:

1= nullo; 2= poco; 3= abbastanza; 4= molto; 5= del tutto

Il prodotto dei due valori fornisce una *scala di rilevanza* degli obiettivi di processo da mettere in atto]

Descrizione dell'obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Rilevanza
Aggiornamento delle programmazioni di Dipartimento con verifica della corrispondenza con il PECUP generale e dei singoli percorsi liceali; completamento delle suddette programmazioni con strumenti di verifica e di valutazione (prove comuni, prove esperte accompagnate dalle relative griglie di valutazione per livelli). Tale attività verrà svolta dal Collegio dei docenti e dai Dipartimenti.	4	5	20
Attività di codocenza di 10 ore con il docente di Diritto nelle classi quinte; costituzione di un gruppo di lavoro sull'insegnamento "Cittadinanza e Costituzione", anche in vista dell'introduzione dell'insegnamento di "Educazione civica".	5	4	20
Revisione del PTOF nell'ottica di una razionalizzazione di progettazione di Istituto, di Dipartimento, di Consiglio di classe, in coerenza con gli Obiettivi del RAV e del PdM.	4	5	20
Analisi comparativa dei risultati in ingresso e in uscita del primo biennio, in vista della certificazione dell'obbligo scolastico, e del secondo biennio	4	4	16
Riorganizzazione delle attività di orientamento in ingresso e di	5	4	20

accoglienza.(Costituzione della F. Strumentale sull'Orientamento in ingresso)			
Individuazione di una Funzione Strumentale che: a) delinei un piano di formazione comune dei docenti b) raccolga le attività formative individuali dei docenti. c) collabori con il DS e il CSD alla organizzazione della disseminazione dei risultati dei corsi di formazione	5	5	25

Per ciascuno degli obiettivi di processo vengono individuati i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio e le modalità di rilevazione.

Obiettivi di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Aggiornamento delle programmazioni di Dipartimento con verifica della corrispondenza con il PECUP generale e dei singoli percorsi liceali; completamento delle suddette programmazioni con strumenti di verifica e di valutazione (prove comuni, prove esperie accompagnate dalle relative griglie di valutazione per livelli). Tale attività verrà svolta dal Collegio dei docenti e dai Dipartimenti.	Predisposizione di indicazioni operative e metodologiche per impostare il lavoro dei consigli di classe degli indirizzi. Individuazione di percorsi didattici a partire dai nuclei fondanti delle discipline, ritenuti significativi per promuovere e sostenere la costruzione del profilo di studente in uscita dal percorso quinquennale coerente con gli obiettivi fissati dalla norma vigente e dalle autonome scelte della scuola.	Numero di incontri Rispetto dei tempi di lavoro Esiti del questionario annuale di rilevazione del gradimento somministrato alle componenti docenti, studenti, famiglie	Verbali degli incontri Completamento del curriculum verticale di Istituto (tutti i licei) Relazione del referente al Collegio Somministrazione del questionario annuale di rilevazione Verbali dei Collegi, dei Dipartimenti e del Consigli di classe
Attività di codocenza di 10 ore con il docente di	Fornire agli studenti delle classi quinte elementi di appro-	Numero di incontri Rispetto dei tempi	Verbali degli incontri Relazione dei referenti al

<p>Diritto nelle classi quinte; costituzione di un gruppo di lavoro sull'insegnamento "Cittadinanza e Costituzione", anche in vista dell'introduzione dell'insegnamento di "Educazione civica".</p>	<p>fondimento delle conoscenze maturate nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione" e di riflessione critica sulle stesse.</p> <p>Elaborazione di Indicazioni progettuali e/o organizzative dirette al Collegio dei docenti in vista dell'introduzione dell'insegnamento di "Educazione civica"</p>	<p>di consegna</p> <p>Esiti del questionario annuale di rilevazione somministrato alle componenti docenti, studenti, famiglie</p>	<p>Collegio e presentazione delle Indicazioni già menzionate.</p> <p>Restituzione al NIV del materiale prodotto relativo alle proposte formulate dal gruppo di lavoro</p> <p>Questionario annuale di rilevazione</p>
<p>Revisione del PTOF nell'ottica di una razionalizzazione di progettazione di Istituto, di Dipartimento, di Consiglio di classe, in coerenza con gli Obiettivi del RAV e del PdM.</p>	<p>Trasferimento del PTOF sull'apposita piattaforma</p>	<p>Analisi della anteprima del PTOF sulla piattaforma da parte di <i>gruppi di discussione</i> (composti da docenti, A.T.A., studenti, famiglie)</p> <p>Esiti del questionario annuale di rilevazione somministrato alle componenti docenti, studenti, famiglie</p>	<p>Completamento della stesura del PTOF sulla piattaforma</p> <p>Diffusione dei risultati dei <i>gruppi di discussione</i></p>
<p>Analisi comparativa dei risultati in ingresso e in uscita del primo biennio, in vista della certificazione dell'obbligo scolastico, e del secondo biennio</p>	<p>Analisi, valutazione e disseminazione da parte dei Dipartimenti dei risultati conseguiti tramite la somministrazione delle prove</p>	<p>Calendarizzazione condivisa dei tempi di svolgimento e rispetto dei tempi stessi</p> <p>Svolgimento effettivo e sistematico delle prove secondo le indicazioni stabilite dai Dipartimenti</p> <p>Esiti del questionario annuale di rile-</p>	<p>Tabulazione dei risultati conseguiti da parte dei Dipartimenti</p> <p>Notifica degli esiti al NIV, ai Consigli di classe, al CSD e al Collegio</p> <p>Questionario annuale di rilevazione</p>

		vazione somministrato alle componenti docenti, studenti, famiglie	
Riorganizzazione delle attività di orientamento in ingresso e di accoglienza. (Costituzione della F. Strumentale sull'Orientamento in ingresso)	Attuazione di progetti che creino pratiche di orientamento in ingresso e accoglienza tali da favorire i rapporti con gli Istituti di scuola secondaria di primo grado e lo scambio delle informazioni con particolare riferimento all'obiettivo della formazione delle classi	Esiti alla fine del primo anno Confronto tra gli esiti del primo anno e il consiglio orientativo della scuola secondaria di primo grado Esiti del questionario annuale di rilevazione somministrato alle componenti docenti, studenti, famiglie	Progetti rivisti Convocazioni e verbali dei gruppi di lavoro Questionario annuale di rilevazione
Individuazione di una Funzione Strumentale che: a) delinea un piano di formazione comune dei docenti b) raccolga le attività formative individuali dei docenti.	Attivazione Funzione strumentale Delineazione di un piano di formazione comune dei docenti Realizzazione di uno strumento di raccolta delle attività formative dei docenti svolte all'esterno dell'Istituto Disseminazione delle conoscenze e delle competenze acquisite nella formazione in favore del Collegio dei docenti e delle sue articolazioni	Questionario di rilevazione dei bisogni formativi dei docenti Esiti del questionario annuale di rilevazione del gradimento somministrato alla componente docenti	Questionario del fabbisogno Relazione docente Funzione strumentale Grado di innovazione della progettazione di Istituto Andamento della domanda di formazione dei docenti

C. TERZA SEZIONE

In questa sezione vengono illustrate le azioni/progetti che la scuola attiva ogni anno per il raggiungimento degli obiettivi di cui si compone il Piano di Miglioramento.

C1

Figure professionali coinvolte, target e risorse

Le figure professionali coinvolte nella stragrande maggioranza sono interne all'Istituto; si tratta di docenti che sono Funzioni strumentali o referenti di attività di gruppi di lavoro, articolazione del Collegio dei docenti; in primo luogo i Dipartimenti disciplinari, il NIV, il CSD. E' possibile un ricorso a esperti esterni specie nell'ambito della formazione docenti.

Il target a cui il piano Piano di Miglioramento si rivolge è l'intera comunità scolastica: docenti, studenti, A.T..A e famiglie, ma anche, nell'ottica della Rendicontazione sociale, il Territorio e i portatori di interesse esterni.

Per quanto attiene il budget, le risorse finanziarie fanno capo sia al Fondo di Istituto sia al Programma Annuale.

C2

Azioni

Il Progetto si sviluppa in un arco temporale di tre anni, le attività annuali vengono articolate in quattro fasi fondamentali: Plan Do Check Act

Plan: definizione degli obiettivi e delle azioni da svolgere

Do: realizzazione delle attività pianificate e monitoraggio delle stesse

Check: verifica, intesa come valutazione dei risultati ottenuti in relazione agli obiettivi previsti

Act: riesame e miglioramento.

Le suddette fasi permettono di realizzare l'aspetto dinamico del piano di miglioramento, sottoponendolo ad un continuo controllo per monitorare l'andamento delle attività al fine di verificare l'efficacia delle azioni progettate e di effettuare eventuali aggiustamenti qualora se ne ravvisasse la necessità. In particolare nella fase di monitoraggio si rileverà se lo stato di avanzamento delle attività corrisponde alla tempistica prevista, se i prodotti realizzati rispecchiano in quantità e qualità quanto pianificato, se si deve cambiare qualcosa nelle modalità di attuazione, se è necessario modificare il Progetto/piano annuale originario per tenere conto delle specificità delle condizioni esistenti.

Il riesame metterà in evidenza le criticità rilevanti e indurrà il conseguente miglioramento delle azioni meno efficaci o l'integrazione di nuove azioni per avere la possibilità di implementare il Progetto.

In tali fasi si ricorre anche all'utilizzo degli esiti di questionari di gradimento somministrati annualmente ai docenti, al personale ATA, alle famiglie e agli studenti frequentanti il terzo e il quarto anno di corso. Tali questionari, formulati nell'ambito dei progetti di autovalutazione AIR e AQUALIFE, sono stati revisionati, modificati e integrati dal gruppo NIV per poterli utilizzare nelle fasi Check e Act, sopra illustrate, di stesura del PdM, nella revisione del RAV, nella formulazione di proposte di soluzione di eventuali problematiche di didattica e di gestione organizzativa che possono sorgere all'interno della scuola. La riorganizzazione ha tenuto conto, in particolare, della mappa degli indi-

catori relativi alle varie sezioni del RAV, Contesto, Esiti, Processi A, Processi B al fine di ricavare ulteriori elementi di Autovalutazione di Istituto.

I questionari vengono somministrati in maggio, gli esiti di rielaborazione degli stessi sono restituiti parzialmente al collegio docenti a settembre dell'anno scolastico successivo e pubblicati in versione integrale sul sito della scuola. I dati ricavati sono utili per testare la coerenza interna ed esterna del PdM e vengono utilizzati nell'ambito della progettazione annuale delle attività previste dal PdM stesso.

a.s. 2018/19			
Riesame e miglioramento (Act)	Attività	Azioni di miglioramento	Indicatori
	Revisione dei tempi e delle modalità di preparazione e di somministrazione test di uscita primo biennio	Programmazione di un piano di somministrazione e di valutazione delle prove di uscita primo biennio	Tabelle raccolta dati, elaborazione delle stesse, Verbali Dipartimenti, Verbali Consigli di classe
	Tempi e modalità di preparazione prova di uscita secondo biennio	Revisione del progetto in attesa dei risultati dei gruppi di lavoro sui curricoli verticali LES e LS-OSA e anche di indicazioni ministeriali relative all'esame di Stato	Verbali Dipartimenti
	Griglie di valutazione obiettivi	Formulazione griglie per prove comuni in entrata e in uscita primo/secondo biennio Formulazione griglia di valutazione prove esame di Stato (Formulazione griglia unica per prove orali)	Griglie di valutazione prove

Pianificazione delle azioni annuali	DS Doc. F. Strumentale						
Esame del Progetto in Collegio docenti	DS Doc. F.Strumentale Docenti						
Stesura del protocollo di lavoro	NIV						
Restituzione prove INVALSI	DS NIV						
Predisposizione griglie condivise per prove orali	NIV						
Predisposizione e somministrazione del test di uscita dal primo biennio secondo piano di lavoro concordato	Docenti Dipartimenti						
Predisposizione prova di uscita dal secondo biennio con griglia di valutazione sulla base dei risultati dei gruppi di lavoro LES e LS-OSA	Gruppi di lavoro NIV						
Produzione prove certificazione delle competenze di uscita dall'obbligo scolastico	Gruppo di lavoro NIV						
Monitoraggio in itinere dei lavori	NIV						
Restituzione alla Commissione NIV dei materiali prodotti (prove di entrata e di uscita, esiti gruppi di lavoro)	Responsabili di Dipartimento Responsabili gruppi di lavoro						
Controllo dei materiali restituiti	NIV						
Elaborazione questionari di gradimento	NIV						
Revisione e somministrazione	NIV						

2019/2022 che definisce la modalità e la tempistica della formulazione ed attuazione del RAV, del PdM e del PTOF.

Vengono riconsiderate le attività rimaste da completare del PdM precedente alla luce delle nuove priorità e dei nuovi traguardi del RAV.

Particolare attenzione viene data alla fase di Rendicontazione sociale, in parte attivata in maggio 2019, che verrà conclusa entro dicembre 2019.

Indicazioni progetto	Piano di lavoro annuale	<p>- Revisione della predisposizione del piano di elaborazione e somministrazione agli studenti di prove di entrata e di uscita dal primo biennio: prove di ingresso primo biennio di matematica, inglese, italiano, estensione, per il prossimo anno scolastico, delle prove di entrata operando per aree disciplinari (Area linguistica (italiano), Area linguistica (lingue straniere moderne), Area matematica-scientifica, Area storico sociale); prova di uscita dal primo anno elaborate, Progetto competenze (nuclei fondanti, abilità, competenze).</p> <p>Prova di uscita secondo anno (per aree disciplinari (vedi certificazione dell'obbligo scolastico, per livelli di competenze)</p> <p>Prova di ingresso terzo anno per disciplina (facoltativo)</p> <p>Verifica del livello di raggiungimento del PECUP tenuto conto della varietà e della diversità dei percorsi liceali attivati</p> <p>-Completamento delle programmazioni di Dipartimento secondo le indicazioni</p> <p>-Costituzione gruppo di lavoro per progettare ed attuare percorsi di Cittadinanza e Costituzione (un docente per Dipartimento)</p> <p>-Organizzazione ed attuazione di 10 ore di Codocenza nelle classi quinte su temi di Cittadinanza e Costituzione</p> <p>-Attivazione gruppo/i di lavoro per aggiornamento modelli dei verbali, con particolare riferimento a quelli del primo biennio (verifica delle competenze di fine primo biennio).</p> <p>-Revisione di griglie di valutazione per prove orali e scritte, con particolare riferimento a quelle dell'esame di Stato</p>
-----------------------------	--------------------------------	--

		<p>-Revisione dell'organizzazione della sezione I nostri Progetti del PTOF e trasferimento in piattaforma del PTOF, a cura della Commissione PTOF</p> <p>-Modalità di orientamento in ingresso e di accoglienza classi prime</p> <p>-Formalizzazione e attuazione di Nuovi modelli organizzativi (Il Liceo Apre le Aule-Mi prendo cura di te-Progetto Punto di vista, etc.)</p> <p>-Attuazione Piano di Strategie educative per studenti, (cfr. competenze in materia di cittadinanza)</p> <p>-Attuazione Piano di Formazione docenti (Funzione Strumentale)</p> <p>- Organizzazione ed attuazione della fase della rendicontazione sociale</p> <p>-Revisione/aggiornamento del questionario di gradimento da somministrare alle componenti docenti, studenti, famiglie, personale ATA.</p>
	Responsabile	DS
	Data di inizio e fine	Settembre 2019-agosto 2020
LA PIANIFICAZIONE (PLAN)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi
		<p>Pianificare le azioni annuali:</p> <p>a) delineare il progetto del PdM in base alle deliberazioni prese nell'ultimo collegio dell'anno scolastico precedente (cfr.verbale n°6 a.s. 2018/19) e all'analisi del Collegio 18-09-2009</p> <p>b) inserire nell' o.d.g. del Collegio docenti di metà settembre la proposta del Progetto PdM da presentare, discutere ed approvare; fissare la tempistica e le modalità di restituzione degli esiti delle attività</p> <p>c) predisporre i format dei documenti da utilizzare nelle fasi operative dai gruppi di lavoro per agevolare la restituzione dei risultati raggiunti</p> <p>d) stabilire i tempi di convocazione dei Dipartimenti per organizzare ed attivare le azioni necessarie alla realizzazione della fase operativa del progetto</p> <p>e) costituire i gruppi di lavoro specifici secondo le finalità sopra dichiarate assegnando i tempi e i modi di restituzione al fine di valutare il</p>

		<p>raggiungimento degli obiettivi prefissati</p> <p>f) convocare appositi incontri della Commissione NIV per il controllo della conformità dei materiali prodotti rispetto alle richieste, la adeguatezza del Progetto annuale, le variazioni da proporre in itinere e per l'anno successivo</p> <p>g) convocare il Comitato scientifico didattico</p> <p>h) convocare un Collegio docenti per effettuare un bilancio delle azioni svolte</p> <p>i) organizzare la Rendicontazione sociale e la sua disseminazione</p> <p>l) organizzare il piano di diffusione dei documenti prodotti</p>
--	--	--

	Destinatari del progetto (diretti e indiretti)	<p>Dirigente scolastico</p> <p>Tutti i Docenti</p> <p>Personale ATA</p> <p>Gli alunni di tutte le classi/ indirizzi</p> <p>Famiglie</p> <p>Consiglio di Istituto</p> <p>Consulta dei genitori</p> <p>Territorio</p>
	Budget previsto	Risorse finanziarie previste sia nel Fondo di Istituto sia nel Programma Annuale.
LA REALIZZAZIONE (DO)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<p>Stesura del PdM a seguito delle scelte fatte nel RAV, revisione luglio 2019, dei traguardi raggiunti secondo dichiarazioni nel PdM 2019, della relazione NEV, degli esiti dell'Esame di Stato</p> <p>Presentazione e discussione del progetto, proposto dalla commissione NIV, in Collegio docenti</p> <p>Stesura del protocollo di lavoro (a cura della Commissione NIV)</p> <p>Predisposizione del format dei documenti per lo sviluppo dei progetti da attivare (a cura della Commissione NIV)</p> <p>Revisione modelli di verbali, primo e ultimo anno di corso (gruppi di lavoro)</p> <p>Aggiornamento e somministrazione questionario di gradimento (a cura della Commissione NIV)</p> <p>Analisi e restituzione dati Invalsi (gr.10 e gr.13) (a cura della Commissione NIV)</p> <p>Analisi e rielaborazione degli esiti delle prove di entrata e di uscita primo biennio (a cura della Commissione NIV)</p> <p>Organizzazione ed attuazione della fase di rendi-</p>

contazione sociale (a cura della Commissione NIV e del CSD)

Monitoraggio in itinere dell'attuazione del PdM (a cura della Commissione NIV)

Restituzione in collegio degli esiti delle azioni svolte e predisposizione Piano di lavoro per l'anno successivo (a cura della Commissione NIV)

All'interno dei singoli Dipartimenti :

- Rilettura Indicazioni Nuovi Licei

- Revisione dei materiali di progettazione curricolare predisposti all'interno dei Dipartimenti negli anni precedenti

-Riflessioni sulla fattibilità delle indicazioni ministeriali fondate sull'esperienza precedente effettuata nelle classi

-Revisione delle prove di ingresso al primo biennio di matematica, italiano, inglese con relative griglie di valutazione

-Predisposizione delle prove di uscita di primo anno e di primo biennio per competenze

- Ogni Dipartimento coinvolto concorderà con la Commissione NIV e il Consiglio di Presidenza la data di somministrazione delle prove di entrata e di uscita

- Riflessione sugli esiti dell'esame di Stato 2018/19 e sugli esiti delle prove Invalsi 2018/19

- Riflessione sugli esiti delle prove di uscita e di entrata primo biennio

- Programmazione azioni da svolgere nei consigli di classe quali conseguenze dei gruppi di lavoro Curricoli verticali (LES e LS-OSA)

- Revisione e approvazione del materiale prodotto dagli eventuali sottogruppi dipartimentali

-Restituzione alla Commissione NIV dei materiali prodotti dai Dipartimenti

- Designazione dei rappresentanti di Dipartimento nei gruppi di lavoro fissati nel corrente anno scolastico

-Formulazione richiesta di corsi di formazione tramite il questionario di rilevazione

-Elaborazione di strumenti di valutazione della funzionalità dei curricoli verticali

Revisione /elaborazione dei progetti a cura degli specifici gruppi di lavoro indicati nel PdM

		<p>Controllo, da parte dei NIV, della conformità dei materiali restituiti con le richieste dei progetti</p> <p>Riesame ed aggiornamento griglie di valutazione per prove orali e scritte ed esame di stato a disposizione, da parte della Commissione NIV</p> <p>Organizzazione ed attuazione della fase di Rendicontazione sociale a tutte le componenti della scuola e al Territorio.</p> <p>Predisposizione del materiale da pubblicare sul sito della scuola</p>
	Descrizione delle attività per la diffusione del Progetto	<p>Implementazione sul sito della scuola delle tabelle di obiettivi dell'ultimo anno</p> <p>Documentazione degli esiti della elaborazione dei dati al Consiglio di Istituto, Consulta genitori, delegati di Assemblea studenti</p> <p>Informazioni dei materiali prodotti agli studenti e ai genitori durante gli incontri scuola-famiglia</p> <p>Informazione ai docenti dei materiali prodotti durante la riunione collegiale di fine anno scolastico</p> <p>Informazioni alle diverse componenti del Consiglio di Istituto</p>
	Target	<p>100% dei docenti</p> <p>100% ATA</p> <p>100% degli studenti e 100% delle famiglie</p> <p>60% degli stakeholder territoriali (Partners dei progetti e della ex Alternanza scuola lavoro)</p>

Monitoraggio e risultati (check)	Criticità rilevate	Azioni di miglioramento in itinere	Indicatori
Riesame e miglioramento (Act)	Attività	Azioni di miglioramento	Indicatori

Tempistica e responsabili delle attività

Legenda: *verde* attività completata
giallo attività da completare
rosso attività non avviata

Attività	Responsabile	a.s. 2019/20					2021
		sett- ott	nov- dic	gen- mar	apr- giu	lug- ago	
Pianificazione delle azioni annuali	DS Doc. F. Strumentale						
Stesura del protocollo di lavoro	NIV						
Approvazione del Progetto in Collegio docenti	DS Doc. F. Strumentale Docenti						
Esiti esame di stato e restituzione esiti prove IN-VALSI gr 13	DS Doc. F. Strumentale						
Somministrazione del questionario di Rilevazione del fabbisogno formativo dei docenti	DS Doc. F. Strumentale						
Revisione e somministrazione prove di entrata primo biennio (matematica, italiano, inglese)	Responsabili di Dipartimento e docenti discipline coinvolte classi prime						
Restituzione prove IN-VALSI gr 10	NIV						
Restituzione prove di uscita dal secondo biennio	NIV						
Predisposizione griglie condivise per prove scritte e orali, per prove Esame di Stato	Docenti Dipartimenti NIV						
Predisposizione e somministrazione prove di	Docenti Dipartimenti Docenti dei Consigli						

uscita dal primo biennio secondo piano di lavoro concordato	di classe						
Predisposizione delle prove di entrata al primo biennio per aree di competenza	Docenti Dipartimenti						
Predisposizione e somministrazione prova di uscita dal secondo biennio	Docenti dei Dipartimenti						
Progettazione e Sviluppo Unità di apprendimento per competenze classi prime, anche in preparazione prove certificazione competenze di uscita obbligo scolastico	Consigli di classe prima Gruppo di lavoro Competenze						
Monitoraggio in itinere dei lavori	NIV						
Restituzione alla Commissione NIV dei materiali prodotti (esiti prove, esiti gruppi di lavoro)	Responsabili di Dipartimento Responsabili gruppi di lavoro						
Controllo dei materiali restituiti	NIV						
Trasferimento in piattaforma del PTOF	Commissione PTOF DS						
Elaborazione questionari di gradimento per rendicontazione sociale	NIV						
Revisione e somministrazione questionari a: docenti, campione di studenti e relative famiglie, ATA	NIV						
Bilancio attività svolte: esiti e problematiche relative alle azioni sviluppate, indicazioni per il progetto del PdM dell'anno successivo	DS Doc. F.Strumentale Collegio						
Raccordo dei progetti delle	DS						

due annualità	Doc. F.Strumentale						
Restituzione in Collegio esiti dei questionari somministrati alle varie componenti scolastiche e rielaborazione dati di controllo attività sviluppate	DS Doc. F. Strumentale						
Rendicontazione sociale	DS NIV Collegio Studenti e loro rappresentanze Famiglie e loro rappresentanze Personale ATA stakeholder territoriali						
Attività di pubblicizzazione del PdM	Segreteria Doc. F.Strumentale Sito						

Aggiornato al 28/10/2019
LA COMMISSIONE NIV